

L'U. D. S. che io qui rappresento, chiede sia presa in considerazione e in esame la situazione delle Maestre d'Asilo che appartengono alla categoria più disgraziata e più dimenticata.

L'U. D. S. ha fatto tutto il possibile e anche l'impossibile per sollevarle dallo stato di abbandono in cui sono cadute, ma teme di non poter più a lungo ad assolvere il suo compito - Si chiede quindi a quale sindacato debbono appartenere. A quello Magistrale o all'Unione lavoratori dipendenti dagli Enti locali? Da maggior parte di queste Maestre presta servizio presso Enti mantenuti da Enti privati, dalla carità pubblica e da mille espedienti. In generale sono sotto l'egida di comitati i più vari ed eterogenei e le insegnaenti percepiscono stipendi di cui si meglio non dico non parlare, ma neanche farne cenno - Lo Stato fino ad ora si è assolutamente disinteressato della scuola materna e delle condizioni delle Maestre della scuola materna stessa, che si può addirittura definire, la Beneficenza della scuola. Siccome brevemente in 20 anni le Maestre d'Asilo hanno avuto un grandissimo contributo in favore e in promozione, ora di concreto non hanno mai ricevuto nulla. Tutto ciò forma un passato a cui concediamo volentieri un generoso oblio, altrettanto però e con altrettanta generosità non possiamo fare per il presente e tanto meno si può essere ottimisti per l'avvenire.

Bisognerebbe che, e i Comuni assorbissero  
questi Asili; e il governo si decidesse una  
buona volta a disporre per tutti i bambini  
dai 4 ai 6 anni l'obbligo della frequenza  
degli asili. Così da questo ordinamento  
nascerebbe finalmente un nuovo ed uniforme  
stato giuridico ed economico delle masse, non  
parrebbero le assurde spregiazioni e le an-  
gustie penose in cui versano oggi tante  
benemerite educatrici.

Ma la voce delle cospicue dottrine è il più  
delle volte e anche lancia non può giungere  
tanto in alto, anche se appoggiata in pieno  
dall'U. S. I., per far conoscere questa legittima  
richiesta, perciò si appella alla Camera Con-  
federale del Lavoro e a tutti i partiti af-  
finiti sia presso l'ingigiziatore per quest'opera  
di bene.

Filippina Rosa